



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 28/12/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2005, n. 1587

Matino (Le) - L.R. 20/98. Turismo Rurale. D.C.C. n. 29 del 29/07/04. Cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva di fabbricati rurali. Ditta: Provenzano A. Maria e Marco.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica ed ERP, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Strumenti Urbanistici e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

""La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su Turismo Rurale" considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree rurali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-rurale.

L'Amministrazione Comunale di Matino, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 co. 50 della citata L.R. 20/98 ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.05, su richiesta della ditta Provenzano Anna e Provenzano Italo, il progetto di recupero del complesso edilizio rurale sito in loc. Bon Amì, composto da due corpi principali separati da viabilità vicinale Bel Ami, indicati rispettivamente:

corpo A) insistente sulla particella catastale 130, fg. 27 con annesso rustico di modeste dimensioni insistente sulla particella 128;

corpo B) insistente sulle particelle 2 e 3 fg.28; con annessi terreni contermini ai citati fabbricati, in quanto di proprietà, di cui al fg. 128 part. 1, 2, 3, 4,528, 542, 196; fg.27 part. 127, 128, 129, 130, 131, da destinare a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui all'art. 6 della L. n. 217/83 e succ. mod. ed integrazioni e della L.R. n. 11/99.

Il complesso di edifici rurali, come innanzi individuati, sono suscettibili di essere assoggettati al regime giuridico della L. n. 11089 dell'1.06.39, per essere stati realizzati da oltre cinquant'anni come si rileva dalla relazione tecnica-illustrativa in atti.

Sotto il profilo urbanistico gli immobili rurali in questione, ricadono in zona Agricola del PdF vigente.

L'intervento di recupero funzionale del complesso rurale non prevede interventi di natura strutturale, bensì interventi consistenti principalmente in un recupero dei caratteri tipologici della struttura, degli elementi architettonici pregevoli per fattura e caratteristiche, nonché in una generale riorganizzazione

degli spazi. E' prevista la realizzazione di un volume interrato da destinare a deposito, avente una superficie di mq. 108. Per l'area esterna è prevista la realizzazione di un parcheggio mediante utilizzo di pietrisco, di due da tennis in erba, una piscina per adulti e una per adolescenti, due campi da bocce in terra battuta e la sistemazione delle aiuole esistenti.

La destinazione d'uso prevista è del tipo Albergo, attesa la previsione di n. 22 unità abitative, pari a 39 posti letto, art. 4 comma 10, e art. 7 comma 1° L.R. n. 11/99.

Gli atti della variante di destinazione d'uso del complesso edilizio rurale in struttura ricettiva alberghiera, sono stati pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso gli stessi, non risultano prodotte osservazioni, né opposizioni, giusta attestazione del Segretario Generale in data 20.10.2005.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Soprintendenza per i Beni A.A. e S. della Puglia parere favorevole con nota n. 3623 del 14.04.2004;
- Assessorato Regionale al Turismo con nota n. 3787 del 21/07/2005 esprime parere favorevole con destinazione ricettiva alberghiera;

Per quanto riguarda i rapporti con il vigente PUTT/Paesaggio il complesso rurale (immobili) come innanzi individuato e le relative aree di pertinenza (terreni), ricadono in Ambito Territoriale Esteso di Valore Normale "E", non sottoposti a tutela diretta del PUTT/Paesaggio, art. 2 Titolo 2° N.T.A. L'intervento di recupero nei suoi insieme persegue gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico - ambientale nel rispetto degli indirizzi di tutela dell'A.T.E. di riferimento "E", considerata la specificità dell'intervento proposto (cambio di destinazione d'uso e recupero).

Atteso quanto sopra, si rileva l'ammissibilità della proposta di variante limitatamente al cambio di destinazione d'uso degli edifici rurali come innanzi individuati, a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui alla L. n. 217 art. 6 del 17/05/83 e succ. mod. ed integrazioni e della L.R. n. 11 dell'11/02/99 art. 4, 1° co. e art. 7, e ciò sia sotto il profilo urbanistico che amministrativo in quanto proposta la variante stessa nel rispetto delle finalità che la citata L.R. n. 20/98 si prefigge di perseguire.

Tutto ciò premesso si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto relativo al recupero funzionale degli edifici rurali come innanzi individuati, limitatamente al cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva alberghiera, di cui alla delibera di C.C. n. 29 del 29/07/2004.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 COMMA 4 - LETT. d) DELLA L.R. 7/97

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore all'Urbanistica ed ERP sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'URBANISTICA ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Strumenti Urbanistici e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni e prescrizioni in narrativa esplicitate il progetto relativo al recupero funzionale degli edifici rurali come in narrativa individuati, da destinare a struttura ricettiva-alberghiera nei termini dell'art. 6 della L. n. 217/83 e della L.R. n. 11/99 artt 4, 1° co. e art. 7 adottata dal Comune di Matino con delibera di C.C. n. 39 del 29/07/2004, in variante al PdF vigente ai sensi della L.R. n.20/98.
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di MATINO del presente provvedimento;
- Di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
